



glio. Non gli chiesi di scriverlo anche in lettere, sarebbe stato troppo simile ad una cambiale, ma avevo capito finalmente cosa significava "grande".

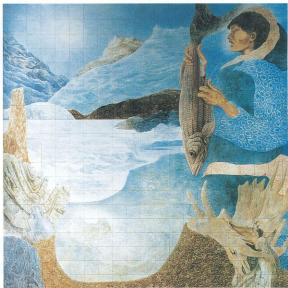
Un "grande" simile a Faenza non si era mai visto, forse nemmeno in quella chiesa di Bahia, in Brasile, dove ci sono i pur grandi "azulejos" che raccontano avvenimenti storici (che mi avevano tanto impressionato perché per il "grande" ho sempre avuto un debole).

Altri forse avrebbero detto "grazie, mi dispiace..." ma le imprese che sono un po' fuori dal comune e che richiedono un "qualche impegno" continuano a interessarmi, aiutano meglio a far sera, conciliano il sonno.

Leherb mi aveva mostrato anche i cartoni di quanto intendeva realizzare e quello che avevo visto invitava imperiosamente ad andare avanti nella mattina.

Allora chiamai Dante Servadei, Mario Pezzi, Werther Bosi e Leandro Lega, un gruppo che significa qualcosa nel mondo ceramico faentino, ognuno con propria "bottega", che la ceramica l'hanno nel sangue da generazioni. Ed iniziò la grande impresa per risolvere i mille e uno problemi che il lavoro comportava.

La scelta del materiale (cosa usare? terra da preparare specificatamente, con tutti gli enormi problemi che questo comportava? o giastrelle aventi specifiche caratteristiche... e si scelse quest'ultima soluzione), poi il forno ed era pauroso problema anche quello perché il fuoco, in ceramica, è uno spiritaccio bizzarro che ti riserva le più crude sorprese; ti fa di un tono una piastrella e di un altro quella che segue... poi gli smalti, poi il luogo dove



ARKTIS/ANTARKTIS Arktis und Antarktis ist der Zusammenschluss der beiden Pole, die sich in ihren natürlichen Lebensbedingungen und in ihren wirtschaftlichen Ressourcen ähneln. Zum einen stellt das ewige Eis dem Menschen feindlich gegenüber, zum anderen bietet es extreme und einzigartige Erfahrungen am Rande der menschlichen Existenz.

Leherb King hat seine persönliche Erfahrung der Zeitlosigkeit der ungenutzten Eiszeiten ein. In diesen kalten Schüchtern ist die Figur des Samens, der in einer bläulich-weißen Felskappe dargestellt wird. Er King fische, indem er die Angelzahn um seine Zähne bindet. Unter der Mitternachtssonne glänzen endlose Eisländchen. Reste alter Eisgewässer scheinen von der Zeit unberührt zu überdauern ebenso wie die Ruinen eines surrealistischen Zirkelbades - Zellmessung zählt nicht in den werten Röhren an den Polen.

ARTIDE/ANTARTIDE Artide/Antartide è lo spazio di entrambi i poli, somiglianti nelle naturali condizioni di vita e nelle risorse economiche. Da un lato, all'uomo si contrappongono minacciosamente ghiacci possenti, dall'altro si offrono esperienze estreme e singolari al margine dell'esistenza umana. Leherb coglie qui la sua esperienza parossistica dell'eternità degli straordinari deserti di ghiaccio.

In queste fredde zone vive lo figlio del Samuele, rappresentato con uno giaccio di pericolo della struttura blu: agli ostaci pesci legando l'amo ai propri denti. Sotto il sole di mezzanotte splendono infiniti ghiacciai. Frammenti di corna di alce sembrano resistere senza essere sfiorati dal tempo, così come i resti di un quadrante surrealistico. Negli ampi spazi polari la misurazione del tempo non ha alcuna importanza. (Traduzione Ase Bollitta).